

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: [redazione.lecce@gazzettamezzogiorno.it](mailto:redazione.lecce@gazzettamezzogiorno.it)

# VIVILACITÀ

## «Pre-Scelta», Paola Marzano la donna tra ribellione e pathos

● **Pre-Scelta.** È questo il titolo della performance e installazione di Paola Marzano che è stata ospitata domenica scorsa dal Museo d'arte contemporanea di Roma. Un solo giorno di «mostra» per l'artista gallipolina, secondo la nuova gestione del Macro che privilegia un rapido avvicendamento di artisti, e però sufficiente per suscitare un consenso vasto, che ha avuto eco nella condivisione dell'archeologa e storica dell'arte Maria Arcidiacono.

Pre-Scelta è in realtà una donna prigioniera di convenzioni - il matrimonio che la priva di fatto della propria libertà fino alla ribellione che le restituisce l'identità.

La performance, articolata in



**ROMA** Un'opera esposta

una ventina di lavori, ha avuto un punto di partenza fortemente simbolico: il corredo di biancheria finemente ricamata. Paola Marzano ha usato un corredo vero quello della madre ed ha stampato sul tessuto ed applicato sulle lenzuola e sulle federe scatti

ed autoscatti. Successivamente, è intervenuta con il pirografo ed ha poi montato molte opere su doppie cornici, nelle quali è facile ritrovare memoria d'un telaio da ricamo.

Non è, però, un cerchio che si chiude; è semmai l'immagine d'una realtà rovesciata, lo stimolo a porsi interrogativi, condividere ragionamenti e approdare all'unico traguardo possibile del percorso: la rivendicazione della propria autodeterminazione. Malgrado emancipazione, femminismo e affini, non è potrebbe essere questo il messaggio trasmesso dall'Artista in forma affatto originale - una conquista definitivamente acquisita. [g.a.]